life&style
cultura, spettacoli, società, tendenze e personaggi

GIORNATE FAI D'AUTUNNO. Sabato e domenica prossimi weekend all'insegna della valorizzazione dell'ambiente

Sull'isola di Pantelleria, si potrà ammirare il Giardino pantesco generosamente donato al Fai da Donnafugata, la storica azienda vitivinicola siciliana. Un raro esempio di giardino di questo tipo, oggi completamente restaurato.

Sicilia, alla scoperta del bello

Visite guidate in 50 luoghi inaccessibili o poco valorizzati di 13 centri dell'Isola

ANTONIO FIASCONARO

L'imperativo è farsi sorprendere dalle bellezze finora sconosciute del nostro patrimonio ambientale., scoprendo con occhi curiosi e da prospettive insolite cinquanta luoghi disseminati in tutta l'Isola.

Visite a contributo, appunto in 50 luoghi inaccessibili o poco valorizzati in 13 città per scoprire la Sicilia attraverso occhi nuovi e prospettive insolite.

Il tutto grazie al tradizionale appuntamento del "Fai d'autunno". L'appuntamento è nel prossimo weekend di sabato 13 e domenica 14 ottobre.

L'invito è quello di lasciarsi sorprendere dalla ricchezza del patrimonio siciliano, scoprendo con occhi curiosi e da prospettive insolite 50 luoghi in tutta la regione. Per l'occasione, circa 500 volontari – appartenenti soprattutto ai Gruppi Fai Giovani – accompagneranno i visitatori lungo itinerari a tema, da percorrere liberamente, che vedranno l'apertura di luoghi solitamente non visitabili o poco valorizzati - palazzi, chiese, castelli, aree archeologiche, porti, conventi, antiche cisterne, giardini, musei, ma anche interi quartieri e borghi - raccontati con lo spirito entusiasta che caratterizza i giovani.

Inoltre, in accordo con la campagna #salvalacqua che il Fai promuove per sensibilizzare i cittadini sul valore di questa risorsa preziosa ma sempre più scarsa, quest'anno molti percorsi avranno come fil rouge l'acqua e tra i siti visitabili ci saranno numerosi fiumi, porticcioli, terme, cisterne e fontane.

•AGRIGENTO

"L'acqua e la storia: dai Liguorini al Castello Medievale, serbatoio comunale Itria e dalla Camera di Commercio al Palazzo Xerri". Visite anche al Giardino della Kolymbethra, bene storico, naturalistico e paesaggistico di grandissimo rilievo, situato nel cuore della Valle dei Templi, affidato al Fail in concessione gratuita dalla Regione Sicilia per un periodo di 25 anni. Un autentico gioiello archeologico e agricolo tornato alla luce dopo decenni di abbandono, è un giardino straordinario per la magnificenza della natura che qui trova la massima espressione della sua generosità e per la ricchezza dei reperti archeologici.

• CALTANISSETTA

Un itinerario che comprende la visita all'azienda agricola Itaa "Di Rocco" di Caltanissetta e la passeggiata naturalistica guidata nella Riserva Naturale Orientata Monte Capodarso Valle Dell'Imera.

• CATANIA

"Sorgiva: dalle fonti del benessere alle fonti del sapere". Un viaggio alla scoperta dei siti termali, dei palazzi storici e delle più importanti biblioteche della città, per svelare il legame profondo che il territorio ha da sempre avuto con l'acqua. In provincia l'itinerario di Caltagirone "L'acqua nova, risposte funzionali e artistiche alla sete della città tra XVI e XX secolo".

• ENNA

"L'avveniristica gestione dell'acqua nell'antica città di Morgantina". A Nicosia, invece, apertura del Museo Diocesano di Arte Sacra.

• MESSINA

Un itinerario che porterà i visitatori alla scoperta del Borgo di Ganzirri, con i suoi laghi e canali d'acqua.

• PALERMO

"L'acqua tra storia e scienza": un affascinante itinerario che si snoda lungo la costa, nel tratto compreso tra il Castello a Mare e il fiume Oreto.

• RAGUSA

Visita alla Villa Moltisanti, tipica casa rurale al centro di un ampio feudo. Luogo normalmente chiuso al pubblico.

• SIRACUSA

"I viaggiatori a Siracusa nel periodo della Bella Epoque: i giardini, l'acqua e la pietra". Tra i luoghi aperti: Villa Politi, elegantissima struttura in stile liberty, il Convento dei Cappuccini, con la sua prestigiosa biblioteca e la Latomia dei Cappuccini, antico sistema idraulico che proprio in occasione delle Giornate Fai d'Autunno verrà rimessa nuovamente in funzione per celebrare l'acqua, il bene naturale più prezioso.

• TRAPANI

"Storie di bastioni e di acqua dolce della città nel mare". Spostandoci in provincia: ad Alcamo apertura di Palazzo De Ballis, Chiesa dei Santi Paolo e Bartolomeo, Basilica Santa Maria Assunta e il suo Museo. Sull'isola di Pantelleria, invece, il Giardino pantesco generosamente donato al Fai da Donnafugata, storica azienda vitivinicola siciliana. Un raro esempio di giardino di questo tipo, oggi completamente restaurato.

Le tappe. Circa 500 giovani volontari accompagneranno i visitatori lungo itinerari a tema

LUOGHI POCO VALORIZZATI
«Le Giornate Fai d'Autunno sono la festa dei giovani volontari – sottolinea Giuseppe Taibi, presidente Fai Sicilia – un'occasione per mettere in pratica il loro contributo a favore della missione della Fondazione. Esprimo piena soddisfazione per l'apertura di 50 luoghi in 9 provincie, per quest'edizione che ci vede per la prima volta impegnati i due giornate, sabato 13 e domenica 14 ottobre. Sarà possibile scoprire luoghi poco valorizzati della regione, invitiamo pertanto tutti quanti a partecipare a queste giornate di raccolta fondi all'interno della campagna nazionale Ricordati di salvare l'Italia». All'accesso di ogni bene sarà richiesto un contributo facoltativo, preferibilmente da 2 a 5 euro, a sostegno dell'attività della Fondazione. Per gli iscritti FAI e per chi si iscriverà per la prima volta durante l'evento – a questi ultimi sarà destinata eccezionalmente la quota agevolata di 29 euro anziché 39 – saranno dedicate visite esclusive, accessi prioritari ed eventi speciali. La quota agevolata varrà anche per chi si iscriverà per la prima volta tramite il sito www.fondoambientale.it nel mese di ottobre.

IL PERCORSO
Si potranno ammirare lungo i percorsi palazzi, chiese, castelli, aree archeologiche, porti, conventi, antiche cisterne, giardini, musei, borghi e quartieri.

Il progetto formativo

Studenti delle scuole apprendisti ciceroni

L'evento si svolge in collaborazione con la Commissione europea, nell'ambito delle attività dedicate all'anno europeo del patrimonio culturale 2018.

In Sicilia 6 beni aperti sabato 13 e domenica 14 ottobre sono stati, recuperati e valorizzati grazie all'intervento di finanziamenti europei.

Quest'anno ci saranno 500 apprendisti Ciceroni, studenti della scuola di ogni ordine e grado che hanno scelto con i loro docenti di partecipare nell'anno scolastico a un progetto formativo di cittadinanza attiva, un'iniziativa lanciata dal Fai nel 1996, che coinvolge ogni anno studenti felici di poter vivere e raccontare da protagonisti, anche solo per un giorno, le meraviglie del loro territorio.

Grazie alla Regione Siciliana, Comuni, Soprintendenze, Università, Enti Religiosi, Istituzioni Pubbliche e Private, ai privati cittadini e a tutte le aziende che hanno voluto appoggiare la Fondazione, oltre alle Delegazioni, Gruppi FAI e Gruppi Fai Giovani.

Nati sette anni fa, i gruppi di giovani volontari del Fai sono diffusi in tutta la Sicilia: le Giornate Fai d'Autunno sono la loro festa, l'occasione per mettere in pratica il loro contributo a favore della missione del Fondo per l'Ambiente.

A. F.

GLI ITINERARI

LE TERME ACHILLIANE DI CATANIA
Un viaggio alla scoperta dei siti termali, dei palazzi storici e delle più importanti biblioteche della città, per svelare il legame profondo che il territorio ha da sempre avuto con l'acqua.

LATOMIE DEI CAPPUCCINI DI SIRACUSA
Antico sistema idraulico che proprio in occasione delle Giornate Fai d'Autunno verrà rimessa nuovamente in funzione per celebrare l'acqua, il bene naturale più prezioso.

IL PERCORSO SUL FIUME ORETO DI PALERMO
"L'acqua tra storia e scienza": un affascinante itinerario che si snoda lungo la costa, nel tratto compreso tra il Castello a Mare e il fiume Oreto.